

27 maggio 1875, numero 2779, si onora il sottoscritto di presentare al Parlamento la relazione sugli esercizi 1878, 1879 e 1880 della Cassa dei depositi e prestiti, e delle istituzioni in essa compenstrate o annesse, Casse postali di risparmio e Monte delle pensioni per gli insegnanti elementari.

Il presidente

“ Gennaro de Filippo. ”

La relazione di cui sopra, sarà distribuita ai signori deputati.

Presentazione d'una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Borgatta a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Borgatta. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge presentato dall'onorevole ministro dei lavori pubblici nella seduta del 29 febbraio ultimo scorso, concernente l'approvazione di una convenzione con la compagnia *Eastern Telegraph*. (V. *Stampato*, n° 76)

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita ai signori deputati.

Seguito della discussione del bilancio di prima previsione pel 1883 del Ministero della marina.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione dello stato di prima previsione della spesa del Ministero della marina per l'anno 1883.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della marina.

Acton, ministro della marina. (*Segni di attenzione*) Sono stato più volte, durante il corso della discussione, tentato di prendere la parola per rispondere ad alcune frasi che maggiormente ferivano, più che la mia persona, la dignità del Governo; ma mi sono astenuto da ciò, poichè ho veduto che mutavano gli attacchi col mutare degli oratori e che io era esposto ad un crescendo di accuse, con le quali non era conveniente rivaleggare contrapponendo un crescendo di reprimazioni.

Risponderò ora con calma a tutti gli oratori: e chieggo all'equità e al patriottismo della Camera quel sereno e solenne giudizio che è necessario per conservare al ministro della marina quell'autorità che gli è necessaria, chiunque egli sia.

La Camera può con una parola sola conservare questo ministro o mutarlo; ma, se lo conserva, dee dargli, col suo voto, tutto quel prestigio che gli è necessario.

Dopo aver ringraziati gli egregi deputati, i quali han voluto colla loro parola efficacissima confermare le conclusioni della maggioranza della Commissione del bilancio, così brillantemente esposte dall'onorevole Botta, conclusioni delle quali io mi sento veramente onorato e fiero, e dopo avere espressa la mia gratitudine anche a coloro che hanno voluto rivolgere parole simpatiche all'ammiraglio se non al ministro, io risponderò partitamente agli appunti fattimi dalla minoranza della Commissione del bilancio e da taluni oratori, cominciando dalle questioni relative al materiale e precisamente dalla cosiddetta questione delle corazze dell'*Italia*.

Tale questione è, in fatti, la sola in cui la Commissione del bilancio non sia stata unanime nell'approvare l'operato della mia amministrazione e le mie proposte per quest'anno 1883, in cui abbiamo tanto da lavorare.

Prima di entrare in merito a tale questione, mi sia lecito di rettificare, a conferma di ciò che han detto gli onorevoli Vastarini-Cresi e Bozzoni, talune inesattezze e di rispondere a taluni appunti di carattere generale mossimi dall'onorevole Martini.

Anzitutto non si tratta di corazze pei *fanchi* dell'*Italia*, sibbene di corazze pel *ridotto* in cui sono i congegni di manovra dei cannoni da 100 e di corazze per proteggere le comunicazioni coi ponti inferiori.

In secondo luogo è mio dovere di respingere nel modo più assoluto qualche frase detta a proposito dei Corpi tecnici consultivi della reale marina. È cosa grave assai, e che può scuotere dalle fondamenta l'organismo di un'amministrazione militare e la disciplina, quest'Arca santa, questo palladio delle forze nazionali, l'accusare, senza completa conoscenza di causa, mi perdono questa espressione, un consesso di tale autorità e competenza quale il Consiglio superiore di marina e l'attentare al prestigio di cui meritamente va circondato.

Certamente l'onorevole Martini ha ragione di dire che io rispondo qui delle risoluzioni prese, sieno desse conformi o discordanti dal parere del Consiglio superiore di marina. Certamente un voto favorevole di questo Consiglio superiore di marina non mi salverebbe dalle vostre censure; ma vorrete però ammettere che, anche se non fosse mio stretto dovere, sarebbe pur sempre cosa op-